|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

Basi di Dati

Progetto A.A. 2023/2024

Pirex

0327420

Piscureanu Claudiu Laurentiu

**Indice**

[1. Descrizione del Minimondo 2](#_Toc527814491)

[2. Analisi dei Requisiti 3](#_Toc902236831)

[3. Progettazione concettuale 4](#_Toc55390959)

[4. Progettazione logica 5](#_Toc180212209)

[5. Progettazione fisica 7](#_Toc1804305735)

Tutto il testo su sfondo grigio, all’interno di questo template, deve essere eliminato prima della consegna. Viene utilizzato per fornire informazioni sulla corretta compilazione del report di progetto.

Non modificare il formato del documento:

- Carattere: Times New Roman, 12pt

- Dimensione pagina: A4

- Margini: superiore/inferiore 2,5cm, sinistro/destro: 1,9cm

# Descrizione del Minimondo

|  |  |
| --- | --- |
|  | Sistema di gestione di sale cinematografiche  Si vuole realizzare il sistema informativo di una cinema, che si occupi anche della gestione delle prenotazioni.  Il proprietario del cinema gestisce le sale e la programmazione. Il cinema ha un numero arbitrario di sale, identificato da un numero di sala. In ogni sala c’è un numero arbitrario di posti, ciascuno individuato da una lettera per la fila ed un numero di posto.  In ogni sala vengono proiettati più film quotidianamente. Lo stesso film può essere proiettato più volte in una giornata, in sale differenti. Ogni film ha una durata, un nome, è associato al cast degli attori protagonisti e una casa cinematografica. Lo stesso film, proiettato in orari differenti e in sale differenti, può avere un costo per il biglietto differente, proprio in relazione alla sala e all’orario in cui esso viene proiettato.  Il sistema di prenotazione è tale per cui gli utenti possono prenotarsi per una visione, scegliendo un posto disponibile. Dal momento dell’inizio della procedura di prenotazione, un cliente ha a disposizione 10 minuti per perfezionare la prenotazione. Dopo aver scelto il posto, al cliente è data la possibilità di inserire i dati relativi alla propria carta di credito (numero, intestatario, data di scadenza, codice CVV). Una volta inseriti questi dati, il sistema restituisce all’utente un codice di prenotazione.  Fino a 30 minuti dall’inizio della proiezione, il cliente ha la possibilità di annullare la sua prenotazione fornendo al sistema il codice di prenotazione.  A fini statistici, gli amministratori possono generare dei report mensili che mostrano per ciascuna sala quante prenotazioni sono state confermate e quante sono state annullate. |

# Analisi dei Requisiti

Lo scopo di questa sezione è raffinare la specifica fornita, andando ad effettuare un’operazione preliminare di disambiguazione.

## Identificazione dei termini ambigui e correzioni possibili

Compilare la seguente tabella, facendo riferimento alla specifica del minimondo di riferimento precedentemente indicata. Individuare i termini ambigui nella specifica (indicando la linea in cui essi compaiono), indicare il nuovo termine che si intende adottare nella specifica, ed indicare il motivo del cambiamento che si propone.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Linea** | **Termine** | **Nuovo termine** | **Motivo correzione** |
|  | Perfezionare | Completare | Riferito ad una prenotazione, indica inserimento di tutti i dati neccessari al completamento di essa |
|  | Visione | Proiezione | Identifica la visione di un film in una determinata sala ed orario |

### Specifica disambiguata

|  |
| --- |
| Sistema di gestione di sale cinematografiche  Si vuole realizzare il sistema informativo di una cinema, che si occupi anche della gestione delle prenotazioni.  Il proprietario del cinema gestisce le sale e la programmazione. Il cinema ha un numero arbitrario di sale, identificato da un numero di sala. In ogni sala c’è un numero arbitrario di posti, ciascuno individuato da una lettera per la fila ed un numero di posto.  In ogni sala vengono proiettati più film quotidianamente. Lo stesso film può essere proiettato più volte in una giornata, in sale differenti. Ogni film ha una durata, un nome, è associato al cast degli attori protagonisti e una casa cinematografica. Lo stesso film, proiettato in orari differenti e in sale differenti, può avere un costo per il biglietto differente, proprio in relazione alla sala e all’orario in cui esso viene proiettato.  Il sistema di prenotazione è tale per cui gli utenti possono prenotarsi per una proiezione, scegliendo un posto disponibile. Dal momento dell’inizio della procedura di prenotazione, un cliente ha a disposizione 10 minuti per completare la prenotazione. Dopo aver scelto il posto, al cliente è data la possibilità di inserire i dati relativi alla propria carta di credito (numero, intestatario, data di scadenza, codice CVV). Una volta inseriti questi dati, il sistema restituisce all’utente un codice di prenotazione.  Fino a 30 minuti dall’inizio della proiezione, il cliente ha la possibilità di annullare la sua prenotazione fornendo al sistema il codice di prenotazione.  A fini statistici, gli amministratori possono generare dei report mensili che mostrano per ciascuna sala quante prenotazioni sono state confermate e quante sono state annullate. |

## Glossario dei Termini

Realizzare un dizionario dei termini, compilando la tabella qui sotto, a partire dalle specifiche precedentemente disambiguate

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Termine** | **Descrizione** | **Sinonimi** | **Collegamenti** |
| Posto | Indenticato da una lettara per la fila e un numero per la colonna | Prenotazione | Prenotazione, Biglietto |
| Cinema | Aggregazione di sale |  |  |
| Cast | Gruppo di attori presenti nel film a esso associato | Attori protagonisti | Film, Attori |
| Casa Cinematografica | impresa che ha come attività la produzione di film | casa produttrice cinematografica | Film, Attori |
| Prenotamento | Procedura con la quale si sceglie una proiezione e un posto, pagato un compenso e confermato tale prenotazione | Biglietto | Biglietto, Film, Sala, Cinema |
| Biglietto | Certificato di avvenuto pagamento per una prenotazione | Prenotazione | Prenotazione, Film, Sala, Cinema |
| Cliente | Persona fisica che utilizza il nostro servizio | Utente | Prenotazione |

## Raggruppamento dei requisiti in insiemi omogenei

Per ciascun elemento “più importante” della specifica (riportata anche nel glossario precedente), estrapolare dalla specifica disambiguata le frasi ad esso associate. Compilare una tabella separata per ciascun elemento individuato.

Il simbolo (...) indica una porzione di testo non rilevante alla descrizione, viene usato per una lettura agevolata del documento

|  |
| --- |
| **Frasi relative a Sala** |
| Il cinema ha un numero arbitrario di sale, identificato da un numero di sala. In ogni sala c’è un numero arbitrario di posti |

|  |
| --- |
| **Frasi relative a Posto** |
| ciascuno (Posto) individuato da una lettera per la fila ed un numero di posto. |

|  |
| --- |
| **Frasi relative a Film** |
| Ogni film ha una durata, un nome, è associato al cast degli attori protagonisti e una casa cinematografica. |

|  |
| --- |
| **Frasi relative a Proiezione** |
| In ogni sala vengono proiettati più film quotidianamente. Lo stesso film può essere proiettato più volte in una giornata, in sale differenti. Lo stesso film, proiettato in orari differenti e in sale differenti, può avere un costo per il biglietto differente, proprio in relazione alla sala e all’orario in cui esso viene proiettato. |

|  |
| --- |
| **Frasi relative a Prenotazione** |
| Il sistema di prenotazione è tale per cui gli utenti possono prenotarsi per una visione, scegliendo un posto disponibile. Dal momento dell’inizio della procedura di prenotazione, un cliente ha a disposizione 10 minuti per completare la prenotazione. Dopo aver scelto il posto, al cliente è data la possibilità di inserire i dati relativi alla propria carta di credito (...). Una volta inseriti questi dati, il sistema restituisce all’utente un codice di prenotazione.  Fino a 30 minuti dall’inizio della proiezione, il cliente ha la possibilità di annullare la sua prenotazione fornendo al sistema il codice di prenotazione.  A fini statistici, (...) prenotazioni sono state confermate e quante sono state annullate. |

|  |
| --- |
| **Frasi relative a Utente** |
|  |

|  |
| --- |
| **Frasi relative a Carta** |
| (...), carta di credito (numero, intestatario, data di scadenza, codice CVV). |

|  |
| --- |
| **Frasi relative a ...** |
|  |

|  |
| --- |
| **Frasi relative a ...** |
|  |

# Progettazione concettuale

## Costruzione dello schema E-R

In questa sezione è necessario riportare tutti passi seguiti per la costruzione dello schema E-R finale, a partire dalle specifiche raccolte ed organizzate nel capitolo precedente. Non è richiesto un procedimento specifico: si può adottare una strategia top-down, bottom-up, a macchia d’olio o mista. L’importante è descrivere e commentare tutti i passi della costruzione, andando anche ad inserire “schemi parziali” utilizzati nel processo.

### Integrazione finale

Nell’integrazione finale delle varie parti dello schema E-R è possibile che si evidenzino dei conflitti sui nomi utilizzati e dei conflitti struttuali. Prima di riportare lo schema E-R finale, descrivere quali passi sono stati adottati per risolvere tali conflitti.

## Regole aziendali

Laddove la specifica non sia catturata in maniera completa dallo schema E-R, corredare lo stesso in questo paragrafo con l’insieme delle regole aziendali necessarie a completare la progettazione concettuale.

## Dizionario dei dati

Completare la progettazione concettuale riportando nella tabella seguente il dizionario dei dati

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Entità** | **Descrizione** | **Attributi** | **Identificatori** |
|  |  |  |  |

# Progettazione logica

## Volume dei dati

Questa sezione serve ad illustrare qual è il carico che la base di dati dovrà sopportare. A tal fine, è necessario prevedere un volume di dati attesi. Compilare la tabella sottostante, per ciasun concetto identificato nello schema E-R. I volumi devono essere stimati dallo studente in maniera ragionevole rispetto all’operatività presunta dell’applicativo.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Concetto nello schema** | **Tipo[[1]](#footnote-2)** | **Volume atteso** |
|  |  |  |

## Tavola delle operazioni

Rappresentare nella tabella sottostante tutte le operazioni *non banali* sulla base di dati che devono essere supportate dall’applicazione, con la frequenza attesa. Le operazioni da supportare devono essere desunte dalle specifiche raccolte.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Cod.** | **Descrizione** | **Frequenza attesa** |
|  |  |  |

## Costo delle operazioni

In riferimento a tutte le operazioni precedentemente indicate, calcolarne il costo supponendo, per questa fase del progetto, che il costo in scrittura di un dato sia doppio rispetto a quello in lettura.

## Ristrutturazione dello schema E-R

Descrivere (laddove necessario fornendo anche degli schemi) quali passi vengono adottati per ristrutturare lo schema E-R, ad esempio in termini di:

Analisi delle ridondanze

Eliminazione delle generalizzazioni

Scelta degli identificatori primari

Si noti che in questa fase è possibile fare riferimento al costo delle operazioni precedentemente realizzato per guidare le scelte. Ad esempio, un leggero spreco di memoria legato alla non rimozione di ridondanze può essere facilmente giustificato da un guadagno in termini di prestazioni.

## Trasformazione di attributi e identificatori

Qualora siano presenti, in questa fase della progettazione, attributi ripetuti o identificatori esterni, descrivere quali trasformazioni vengono realizzate sul modello per facilitare la traduzione nello schema relazionale.

## Traduzione di entità e associazioni

Riportare in questa sezione la traduzione di entità ed associazioni nello schema relazionale.

Fornire una rappresentazione grafica del modello relazionale completo.

## Normalizzazione del modello relazionale

Mostrare se il modello relazionale precedentemente descritto è in forma normale. Se non lo è, descrivere quali trasformazioni si effettuano per normalizzarlo. Se si sceglie di non normalizzarlo, giustificare le motivazioni da un punto di vista prestazionale.

# Progettazione fisica

## Utenti e privilegi

Descrivere, all’interno dell’applicazione, quali utenti sono stati previsti con quali privilegi di accesso su quali tabelle, giustificando le scelte progettuali.

## Strutture di memorizzazione

Compilare la tabella seguente indicando quali tipi di dato vengono utilizzati per memorizzare le informazioni di interesse nelle tabelle, per ciascuna tabella.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tabella <nome>** | | |
| **Colonna** | **Tipo di dato** | **Attributi[[2]](#footnote-3)** |
|  |  |  |

## Indici

Compilare la seguente tabella, per ciascuna tabella del database in cui sono presenti degli indici. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla creazione di un indice, facendo riferimento al costo delle operazioni individuate nella sezione precedente.

Attenzione: non è necessario riportare gli indici autogenerati in fase di definizione dello schema (ad esempio, per la gestione della chiave primaria), ma *soltanto* quelli introdotti per motivi prestazionali.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tabella <nome>** | |  |
| **Indice <nome>** | **Tipo[[3]](#footnote-4):** | |
| Colonna 1 | <nome> | |

## Trigger

Descrivere quali trigger sono stati implementati, mostrando il codice SQL per la loro instanziazione. Si faccia riferimento al fatto che il DBMS di riferimento richiede di utilizzare trigger anche per realizzare vincoli di check ed asserzioni.

## Eventi

Descrivere quali eventi sono stati implementati, mostrando il codice SQL per la loro instanziazione. Si descriva anche se gli eventi sono istanziati soltanto in fase di configurazione del sistema, o se alcuni eventi specifici vengono istanziati in maniera effimera durante l’esecuzione di alcune procedure.

## Viste

Mostrare e commentare il codice SQL necessario a creare tutte le viste necessarie per l’implementazione dell’applicazione.

## Stored Procedures e transazioni

Mostrare e commentare le stored procedure che sono state realizzate per implementare la logica applicativa delle operazioni sui dati, evidenziando quando (e perché) sono state realizzate operazioni transazionali complesse.

1. Indicare con E le entità, con R le relazioni [↑](#footnote-ref-2)
2. PK = primary key, NN = not null, UQ = unique, UN = unsigned, AI = auto increment. È ovviamente possibile specificare più di un attributo per ciascuna colonna. [↑](#footnote-ref-3)
3. IDX = index, UQ = unique, FT = full text, PR = primary. [↑](#footnote-ref-4)